

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3874 del 29/07/2022
Oggetto	Modifica non sostanziale provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE-SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3646 del 30/07/2019, scadenza di validità il 08/08/2034, per impianto destinato a gestione di rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Pieve di Cento (BO), via Mascarino n. 12 s-p, intestato a società G.M. METALSERVICE SNC DI MELI IRENE & C.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4054 del 28/07/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventinove LUGLIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Modifica non sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE-SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3646 del 30/07/2019 con scadenza di validità in data 08/08/2034, per l'impianto destinato ad attività di gestione di rifiuti non pericolosi, e sito in Comune di Pieve di Cento (BO), via Mascarino n. 12 s-p, intestato alla società **G.M. METALSERVICE SNC DI MELI IRENE & C.**

### LA RESPONSABILE

#### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Dispone la **modifica non sostanziale per aggiornamento** del provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativo alla società G.M. METALSERVICE SNC DI MELI IRENE & C (C.F. e P.IVA 03192661209) per l'impianto destinato ad attività di gestione di rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Pieve di Cento (BO), via Mascarino n. 12 s-p, adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE-SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3646 del 30/07/2019, con scadenza di validità in data 08/08/2034, e rilasciato dal SUAP dell'Unione Reno Galliera con provvedimento Prot. n. 45689 del 09/08/2019, inerente la modifica non sostanziale della matrice comunicazione in materia di rifiuti, con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate.
2. Subordina la validità della vigente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato B** così come **aggiornato ed unito** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, che deve intendersi sostitutivo del precedente Allegato B dell'AUA vigente, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.

4. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>3</sup>.
5. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
6. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società G.M. METALSERVICE SNC DI MELI IRENE & C (C.F. e P.IVA 03192661209) con sede legale ed impianto in Comune di Pieve di Cento (BO), via Mascarino n. 12 s-p, ha presentato, nella persona del procuratore speciale e con modalità telematica, ad ARPAE in data 24/05/2022 (PG/2022/85974 e confluito nella **Pratica SINADOC 21064/2022**) la comunicazione di modifica non sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013, per la matrice comunicazione in materia di rifiuti, in seguito alla richiesta di modifica quantità autorizzate in R13.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, valutato non sostanziale quanto comunicato, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in oggetto in merito alla invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio dell'AUA vigente, acquisito il parere di competenza interna dell'U.O. Unità Rifiuti ed Energia di ARPAE-AACM e ritenuto necessario ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013 aggiornare l'A.U.A. in oggetto, ha provveduto a redigere la proposta di adozione della modifica non sostanziale con **aggiornamento dell'Allegato B** che deve intendersi sostitutivo del precedente Allegato B del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2019-3646 del 30/07/2019, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, **compresa la scadenza di validità del provvedimento fissata al 08/08/2034**, ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>4</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
  - Allegato B - matrice comunicazione in materia di rifiuti: oneri amministrativi per modifica non

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

<sup>4</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

sostanziale AUA pari a 26,00 € ai sensi dell'art. 8 del tariffario ARPAE.

Bologna, data di redazione 28/07/2022

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

***Patrizia Vitali***<sup>5</sup>  
(*determina firmata digitalmente*)<sup>6</sup>

<sup>5</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

<sup>6</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto G.M. METALSERVICE SNC DI MELI IRENE & C**  
**Attività di gestione di rifiuti non pericolosi**  
**Comune di Pieve di Cento (BO), via Mascarino n. 12 s-p**

**ALLEGATO B**

**Matrice comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. ed iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano il recupero di rifiuti non pericolosi destinati al riutilizzo**

**OGGETTO:** Iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti<sup>1</sup>. società **G.M. Metalservice S.n.c** - sede legale via Mascarino 12/S-P, Pieve di Cento (BO) - C.F. e P.IVA 03192661209

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi, Operazioni di recupero: **R13 - Classe 6.**

**1. Attestazione iscrizione**

Si conferma l'iscrizione dell'impresa **G.M. Metalservice S.n.c sede legale e operativa in Via Mascarino 12/S-P, Pieve di Cento (BO)**, nel registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi nel territorio provinciale di Bologna, al **n. 10517 del 15/05/2017**

Detto numero dovrà essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario.

**2. Siano rispettate le seguenti condizioni di gestione:**

a) Le tipologie di rifiuti non pericolosi, le quantità conferibili all'impianto e le operazioni di recupero che possono essere svolte sono le seguenti:

<sup>1</sup> ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06

<b>OPERAZIONE RECUPERO ATTIVITA'</b>	<b>di ed</b>	<b>R13</b>	<b>MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12</b>	<b>t/a 2.900</b>
TIPOLOGIA		<b>1.1</b>	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi [150101] [150105] [150106] [200101]	
TIPOLOGIA		<b>3.1</b>	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa CER: 100210-120101-120102-150104-160117-170405-190102-191202-200140-100299-120199	
TIPOLOGIA		<b>3.2</b>	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe CER:  110501-110599-120103-120104-150104-  170401-170402-170403-170404-170406-  170407-191002-191203-200140-100899-  120199	
TIPOLOGIA		<b>5.7</b>	Rifiuti spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto CER: 160216-170402-170411	
TIPOLOGIA		<b>5.8</b>	Rifiuti spezzoni di cavo di rame ricoperto CER:160118-160122-160216-170401-170411	
TIPOLOGIA		<b>5.16</b>	Rifiuti apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici, ed elettronici contenenti e non contenenti metalli preziosi CER: 160214-160216	
TIPOLOGIA		<b>5.19</b>	Rifiuti apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge n. 549 del 1993 o HFC [160202] [160205] [200124]	

TIPOLOGIA	<b>6.1</b>	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici [020104] [150102] [170203] [200139] [191204].	
TIPOLOGIA	<b>9.1</b>	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno [030101] [030105] [150103] [170201] [200138] [191207] .	

### 3. Operazione di recupero R13

- a) Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito all'art. 6 del D.M.5/02/1998 e s.m. ed all'allegato 5 al medesimo decreto ministeriale;
- b) In base a quanto disciplinato dal D.P.R. 151/2011 relativamente alle tipologie 1.1, 6.1 e 9.1 lo stoccaggio istantaneo complessivo di dette tipologie classificate come potenzialmente infiammabili non potrà superare i 5000 kg, per quantità maggiori la ditta dovrà presentare SCIA presso il SUAP o direttamente presso il comando dei Vigili del Fuoco e darne comunicazione a questa Agenzia.

### 4. Prescrizioni generali:

La gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 e s.m.;

### 5. Avvertenze:

- a) Dovrà essere comunicata ad ARPAE qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, per gli eventuali provvedimenti di competenza;
- b) Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero si raccomanda di verificare se esse siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale;

- c) Dovrà essere comunicata la data di chiusura dell'attività di recupero se diversa dalla data di scadenza della validità dell'autorizzazione unica ambientale;
- d) Entro il 30 aprile di ogni anno deve essere effettuato a favore dell'ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione<sup>2</sup>: per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a **51,65 €**, che vanno versate a favore dell'ARPAE con la intestazione nella causale del versamento dei seguenti elementi:
- denominazione e sede legale del richiedente;
  - attività' per la quale e' stata effettuata la comunicazione e relativa classe;
  - partita IVA e codice fiscale

Il pagamento potrà avvenire secondo le modalità fissate con PagoPA che verrà inviato prima del 30 aprile di ogni anno.

L'iscrizione nel registro delle imprese e' sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti<sup>3</sup>.

## 6. Documentazione di riferimento ai fini dei controlli

Si comunica, ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dei rifiuti, che la planimetria di riferimento è quella allegata al PG2019/44814 del 20/03/2019.

### Motivazione

Con nota PG2022/85974 del 24/05/2022, agli atti di ARPAE, il SUAP Regione Emilia Romagna ha trasmesso la modifica non sostanziale di autorizzazione unica ambientale inerente la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi, detta modifica riguarda l'incremento dei quantitativi gestiti annualmente che passano dagli attuali 180 t/a a 2900 t/a.

### Descrizione dell'impianto<sup>4</sup>

L'attività di recupero di rifiuti costituiti da rottami metallici e spezzoni di cavo, consiste nel ricevimento, messa in riserva, selezione e cernita e successivo invio dei rifiuti a centri finali di recupero autorizzati.

<sup>2</sup> Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998, secondo gli importi in esso determinati

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

<sup>4</sup> Si riporta la descrizione come dato storico

L'area di ricevimento dei rifiuti in ingresso è dentro un capannone di 290 mq sito in via Mascarino 12/S-P, Pieve di Cento (BO).

All'interno sono previste una serie di aree predisposte per i rifiuti in ingresso distinte per le varie tipologie, oltre all'area di accettazione A) e di cernita B) indicate in planimetria.

All'interno del capannone sono presenti i seguenti servizi: uffici, servizi e pesa.

Il sito produttivo è catastalmente identificato al foglio 22 particella 27 sub 66, del Catasto fabbricati del Comune di Pieve di Cento.

Dall'esame della relazione tecnica e del PTCP<sup>5</sup> emerge che l'impianto è localizzato in un'area priva di vincoli ambientali.

Per quanto riguarda gli strumenti edilizi-urbanistici comunali il RUE del Comune di Pieve di Cento classifica la zona come ASP -B "*Ambiti produttivi sovracomunali esistenti*" tra gli usi ammessi è presente *UP6 attività di recupero e cascami e rottami metallici e non metallici*.

Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, ha stabilito che gli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti, quale l'impianto in oggetto, sono da localizzare all'interno degli ambiti specializzati per le attività produttive di cui all'articolo A-13 della L.R. n. 20/2000.

Come già sopra descritto l'impianto di recupero rifiuti in oggetto ricade in "Ambiti produttivi sovracomunali esistenti" ASP -B, pertanto sulla base delle informazione assunte il sito risulta compatibile in riferimento al PTCP, PSC approvato dal Comune di Pieve di Cento ed anche al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.

E' stata verificata la conformità della comunicazione con i presupposti ed i requisiti tecnici e gestionali stabiliti dal D.M. 5/02/1998 e s.m., conformemente a quanto disposto dall'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m.

### **Ulteriore documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

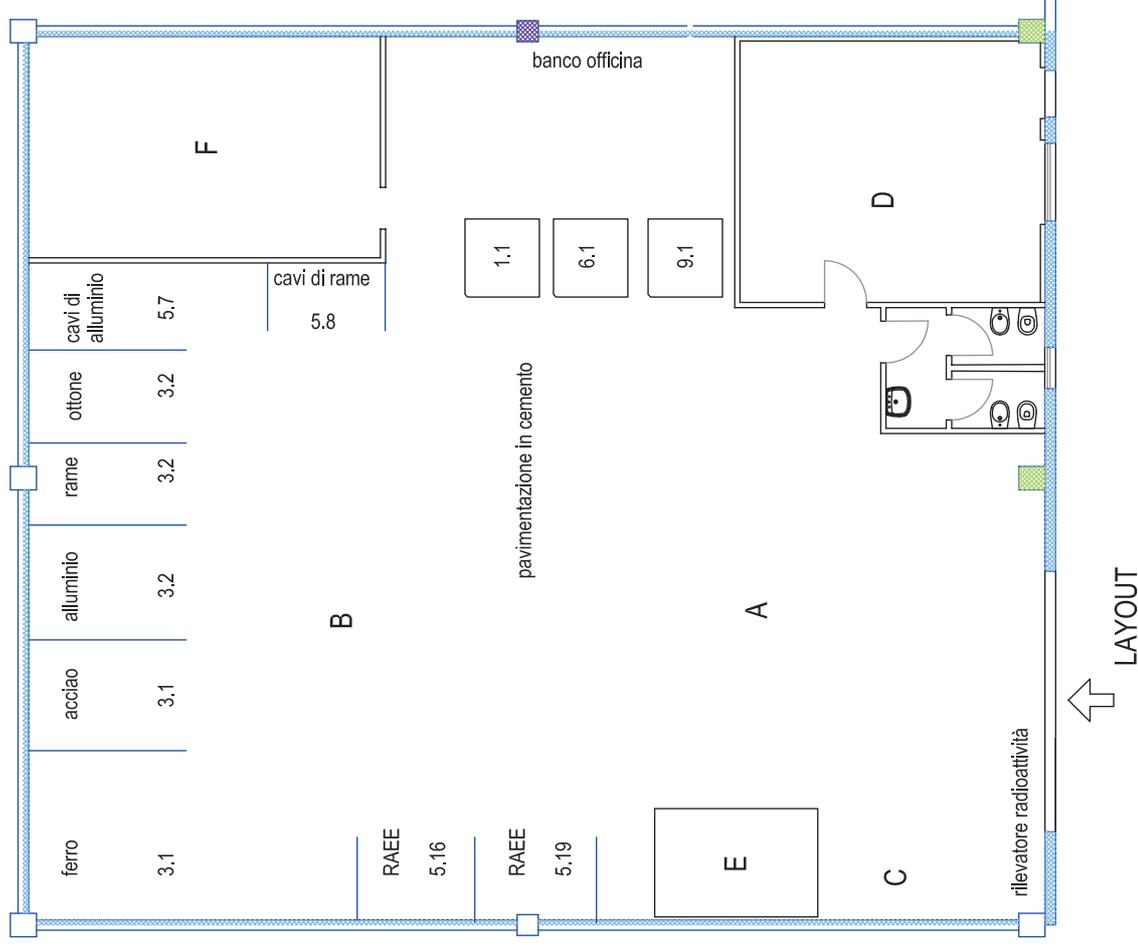
- Documentazione Tecnica allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale AUA vigente (agli atti di ARPAE in data 24/05/2022 al PG/2022/85974).

- - - - -

Pratica Sinadoc 21064/2022

Documento redatto in data 28/07/2022

<sup>5</sup> Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale



LAYOUT

- A area accettazione
- B area selezione
- C area deposito temporaneo rifiuti prodotti in proprio
- D uffici
- E pesa
- F locale tecnico

ATECO 46.77.1  
 commercio all'ingrosso  
 rottami e sottoprodotti  
 metallici

<BOLOGNA>

PIEVE DI CENTO

G.M. METALSERVICE s.n.c.  
 via Circonvallazione Ponente, 33 C  
 40066 PIEVE DI CENTO <BO>

CENTRO DI RECUPERO RIFIUTI NON  
 PERICOLOSI  
 via Masciarino, 12/S  
 40066 PIEVE DI CENTO <BO>

A.U.A. INTEGRAZIONE CER

PIANTA AZIENDALE CON REPARTO  
 DI MESSA IN RISERVA R 13

tavola n.  
 UNICA

Scala 1:200

file: layout.dwg data febbraio 2019

Dott. Maurizio Tirapani Ing. Virginia Celentano  
 via M. D'Azeglio, 60  
 40123 Bologna  
 tel. 051-2912911 fax 051-239714 cell 347-6473595  
 e-mail: maurizio.tirapani@mateng.it  
 PEC: tirapani@epap.sicurezza-postale.it

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**